



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/12 DEL 25.1.2005

**Oggetto:** Risultanze conferenza ex art. 27 del D.Lgs 22/97 relativa al progetto definitivo per l'adeguamento di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la realizzazione di un centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore da realizzarsi nel comune di Oristano, proposto dalla Società EURODEMOLIZIONI s.r.l. – ORISTANO.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO – ha presentato al servizio S.I.V.I.A. una richiesta di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi della Delib.G.R. n. 36/39 del 2.8.1999 e del D.P.R. del 12.04.1996, così come modificato dal D.P.C.M. del 03.09.1999 per l'adeguamento funzionale di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la realizzazione di un Centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore da realizzarsi nel comune di Oristano, località Fenosu.

L'Organo Tecnico Istruttore ha ritenuto all'unanimità di dover rendere, per l'intervento proposto dalla società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO, il giudizio positivo di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

1. venga presentata in sede di conferenza ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97, una planimetria firmata dai tecnici dell'ANAS S.p.A. ovvero dai tecnici della Società committente che evidenzino la non interferenza del progetto proposto con la viabilità principale e secondaria in corso di realizzazione nella zona (sia nuovo tracciato della S.S. 131 che viabilità secondaria e di servizio);
2. in caso di riutilizzo dei reflui per l'irrigazione, dovrà essere predisposto e presentato, in sede di conferenza ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97, un idoneo impianto di depurazione che garantisca che le caratteristiche chimiche - fisiche dell'acqua in uscita siano idonee per il riutilizzo stesso; in tal senso, vista la tipologia e la provenienza dell'acqua da riutilizzare per l'irrigazione, non dovranno essere usati sistemi di aspersione, ma sistemi di irrigazione a goccia o sistemi di sub-irrigazione;



3. venga presentata in sede di conferenza ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 l'autorizzazione al prelievo dell'acqua, già richiesta al Servizio del Genio Civile di Oristano.

La Giunta regionale con deliberazione del 1 agosto 2003, n. 25/9, condividendo quanto proposto e rappresentato, sulle risultanze dell'Organo Tecnico Istruttore, dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ha deliberato in conformità.

La società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO in data 14.10.2003 ha presentato copia delle determinazioni n. 128 del 17.09.2003 e n. 129 del 17.09.2003 rilasciate dall'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio del Genio Civile e relative alla concessione per uso antincendio e servizi igienici di acque sotterranee ritrovate nel comune di Oristano, località Fenosu, foglio n° 24, particella 194 (pozzo nord), così come richiesta dall'Organo Tecnico Istruttore

La società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO in data 12.09.2003 ha presentato copia della planimetria generale DX SEZ 137-205, SX SEZ. 131-196 che evidenzia la non interferenza del progetto proposto con la viabilità principale e secondaria in corso di realizzazione nella zona (sia nuovo tracciato della S.S. 131 che viabilità secondaria e di servizio), così come richiesta dall'Organo Tecnico Istruttore.

La società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO in data 12.09.2003 ha presentato una richiesta per l'adeguamento funzionale di un centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la realizzazione di un Centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore da realizzarsi nel comune di Oristano, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97, la cui area è distinta al N.C.T. del Comune di Oristano, foglio 24 – mappali 91-194. La superficie del sito è di circa mq. 52.672 e ricade in zona urbanistica agricola " E " – del vigente P.R.G..

La società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO in data 16.12.2003 ha presentato domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni del decreto legislativo n. 209/2003. Detto progetto comprende un piano per il ripristino ambientale dell'area utilizzata, da attuare alla chiusura dello stesso impianto.

L'intervento progettuale prevede, su tali corpi di fabbrica, una nuova articolazione delle volumetrie interne.

**Contenuti tecnici del progetto.**



L'impianto allo stato attuale è articolato in due corpi di fabbrica esistenti aventi superfici rispettivamente di mq. 5867,59 e di mq. 1268,86:

- il primo fabbricato è costituito da due moduli affiancati di pianta rettangolare, ciascuno della superficie di mq. 2933,79;
- il secondo fabbricato è articolato su due livelli ed è sorretto da pilastri in acciaio.

L'impianto sarà organizzato, in relazione alle attività di gestione poste in essere, nei seguenti settori:

- settore lavorazioni e bonifica;
- settore deposito ricambi;
- settore trattamento macchine frigorifere;
- settore stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- settore adeguamento volumetrico;
- settore conferimento veicoli fuori uso;
- settore conferimento macchine frigorifere;
- settore lavaggio;
- settore uffici e servizi.

Tutti i settori saranno impermeabilizzati con una guaina HDPE da 2 mm. ricoperta da cls additivato.

Le opere di recinzione saranno differenziate: nel fronte strada la recinzione sarà del tipo a giorno e sarà realizzata con pannelli in grigliato zincato e basamento poggiate su fondazione armata, per un'altezza totale fuori terra pari a m. 2,50; le recinzioni nei lotti confinanti saranno realizzate con pannelli ciechi in conglomerato cementizio armato, poggiati a secco su appositi pilastri prefabbricati, per un'altezza di m. 2.50.

I cancelli d'ingresso di dimensioni ottimali (m. 8), dotati di apertura automatica, avranno un'altezza pari alla recinzione.

Il centro sarà dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili.

La viabilità interna consentirà la manovra dei mezzi nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il dimensionamento dell'impianto di depurazione è funzione della superficie scoperta del centro in quanto all'impianto devono confluire le acque di prima pioggia. L'impianto dovrà garantire per i primi 20 minuti la raccolta delle acque meteoriche che saranno successivamente convogliate alla vasca



di accumulo e opportunamente depurate saranno impiegate con sistema a per l'irrigazione delle aree verdi. Il normale deflusso delle acque meteoriche sarà intercettato automaticamente da un'elettrovalvola che ne devierà il passaggio all'impianto di depurazione prima di essere immesse nella vasca d'accumulo

Per lo smaltimento delle acque meteoriche è prevista una rete di raccolta e convogliamento delle stesse mediante il posizionamento di caditoie e relativi pozzetti di raccolta di dimensioni 1.00x1.00; la tubazione in cemento pressato da Ø 300 garantisce l'ottimale deflusso delle acque meteoriche anche in caso di abbondanti piogge.

Sarà utilizzato un impianto di trattamento acque di prima pioggia costituito dalle seguenti fasi:

1. Pozzetto scolmatore idoneo a separare le acque di prima pioggia da depurare da quelle di seconda pioggia da inviare tramite by-pass, direttamente al ricettore finale.
2. Vasca di accumulo prima pioggia a cui giungono le acque da trattare, ove avviene la sedimentazione degli inerti ed il galleggiamento del materiale flottante per un periodo di 24-48 ore.
3. Deoliatore statico in cui si effettua la separazione fisica per flottazione del materiale oleoso che si va ad accumulare nel bacino centrale.
4. Filtro finale in cui avviene la rimozione di eventuali tracce di olio emulsionato che il deoliatore non riesce a trattenere.

La Conferenza Istruttoria di cui all'art. 27 del D.Lgs. 22/97 si è tenuta nel giorno 10 marzo 2004 presso gli uffici dell'Assessorato della Difesa Ambiente e hanno partecipato i rappresentanti dell'Assessorato Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, della ASL N° 5 di Oristano, dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, della Provincia di Oristano ed il tecnico progettista della società EURODEMOLIZIONI; erano assenti i rappresentanti dell'Assessorato regionale della Sanità, dell'Assessorato regionale Pubblica Istruzione – Tutela del Paesaggio di Oristano, del Comune di Oristano, dell'A.N.A.S. e del Servizio C.F.V.A. di Oristano.

La Conferenza Istruttoria si è conclusa con l'espressione di un parere favorevole a condizione che l'intervento venga approvato in variante allo strumento urbanistico vigente che classifichi l'area come zona industriale, e con la prescrizione che il progetto non preveda aumenti di volumetria.



L'eventuale aumento di volumetria, infatti, comporterebbe una rivisitazione dello studio planivolumetrico e la redazione di apposito piano attuativo.

La Conferenza Istruttoria, constatato che l'area in cui dovrà essere realizzato l'impianto in argomento ricade secondo le norme urbanistiche vigenti nel Comune di Oristano in zona E (Agr.), esprime parere favorevole all'attivazione della procedura di cui all'art. 27 comma 5 D.Lgs. 22/97 secondo cui l'approvazione della Giunta costituisce variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori. Si dà inoltre mandato all'amministrazione Comunale di Oristano affinché proceda all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente attraverso una variante redatta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89 per modificare la destinazione di zona dell'area in oggetto da zona E (agricola) a zona D (artigianale - industriale).

L'Assessorato della Pubblica Istruzione – Servizio Tutela del Paesaggio di Oristano con nota n. 542 del 9.3.2004 ha comunicato che l'ambito di intervento non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999.

Il Servizio Ispettorato Ripartimentale di Oristano con nota n. 743 del 10.3 2004 ha comunicato che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non è gravata da vincolo forestale o idrogeologico.

L' ANAS con nota n. 3313 del 9.3.2004 ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori a condizione che:

1. Le opere siano eseguite tenendo conto dei nuovi dei nuovi confini conseguenti ai lavori di ammodernamento della Statale;
2. Eventuali ampliamenti e/o nuove costruzioni siano realizzati oltre la fascia di rispetto di m. 40 a partire dal nuovo confine stradale rappresentato dal limite di esproprio;
3. Il piazzale sia dotato di autonomo impianto fognario per la raccolta delle acque di superficie, nonché le eventuali acque reflue provenienti dalle lavorazioni di demolizione;
4. L'eventuale illuminazione dell'impianto non dovrà recare disturbo alla circolazione stradale.

La società EURODEMOLIZIONI s.r.l. - ORISTANO in data 9.4.2004 ha trasmesso i nuovi elaborati progettuali aggiornati e modificati riguardanti l'eliminazione di aumenti di volumetria, come richiesto in sede di conferenza istruttoria.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/12  
DEL 25.1.2005

Il Comune di Oristano con nota n. 011006, pervenuta in data 14 giugno 2004, ha comunicato che l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi non è compatibile sotto il profilo urbanistico in quanto i fabbricati esistenti insistono tuttora in zona definita nel vigente P.R.G. " E Agricola ".

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone all'esame della Giunta ai sensi del D.Lgs 22/97 art. 27, il progetto esaminato nel corso della predetta Conferenza Istruttoria.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, rilevato che l'approvazione della proposta assessoriale comporterebbe la variante al P.U.C. di Oristano, su proposta del Presidente

**DELIBERA**

di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente perché disponga la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi con l'invito al Comune di Oristano di partecipare al massimo livello politico e/o tecnico.